

Tabucchi, le lacrime di Vecchiano

Lutto cittadino ed evento in teatro

Giovedì i funerali in Portogallo. Poi evento al teatro Olimpia

PRESENZE DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Gli stakanovisti del Palazzo

STAKANOVISTI e assenteisti del Palazzo. La presidente del consiglio comunale Titina Maccioni ha diffuso l'elenco delle presenze dei consiglieri in sala Regia e in commissione nel secondo semestre 2011. Un sistema, quello di rendere pubbliche le presenze, che sembra funzionare da deterrente contro le assenze, visto che il numero delle presenze, nella media, si è alzato. Dunque alla categoria infaticabili, con il 100% di presenze in consiglio (17 sedute) e in commissione, sono Maria Chiara De Neri, Michele Di Lupo e Sandro Gallo del Pd; Roberta Luperini di Fli e Antonio Maffi del Pdl; con più assenze (11 presenze in consiglio su 17) sono Massimo Chiarugi (Pd, ma è subentrato a Franca Melfi solo a settembre) e Maria L. Chincari (Idv, che detiene il record negativo di presenze in commissione, solo il 13%).



ALBUM Antonio Tabucchi e il gruppo di amici che si riuniva all'Oliveta. Qui si festeggia l'uscita di «Sostiene Pereira». Da sinistra: Athos Bigongiali, Marco Barabotti, Tabucchi, Massimo Marianetti, Claudio Di Scalzo e Fausto Guccinelli (mancava Ugo Riccarelli)

A LISBONA è morta una parte di Vecchiano. Sì, perché Tabucchi, per Vecchiano, non era soltanto uno scrittore di valore europeo e mondiale. Antonio rappresentava un sentimento di appartenenza culturale molto forte. «E poi voleva bene a tutti — racconta Michele, proprietario del bar omonimo a due passi dalla casa dello scrittore —. Era una persona alla mano e cordiale che guardava tutti allo stesso modo». Sono molti a ricordare Tabucchi, come l'edicolante di piazza Garibaldi: «Qui da noi veniva sempre un signore — ricorda — a comprare le sigarette per poi spedirle in giro per il mondo ad Antonio. Lui era Vec-

chiano e non credo che ci sia un solo cittadino di queste zone che non abbia mai letto un suo libro». Parole sentite, che rispecchiano lo stato d'animo

IL RICORDO

«Era una persona alla mano e guardava tutti allo stesso modo»

di chi lo conosceva da vicino, come la ragazza che lavorava per lui e che piange nel momento in cui glielo rammentiamo: «Lavoro da circa un anno in casa sua — afferma la ragazza con la voce rotta —. Era un

uomo molto buono. Non ho mai conosciuto una persona migliore».

INEVITABILE che il Comune di Vecchiano proclamasse il lutto cittadino per giovedì, giorno in cui Tabucchi verrà cremato, dopo aver ricevuto gli ultimi saluti nella camera ardente che la città di Lisbona ha aperto per lui. Le ceneri dello scrittore verranno deposte nel cimitero della capitale portoghese, nell'ala riservata ai personaggi celebri. La stessa sera dei funerali, alle 21, la comunità vecchianese lo ricorderà con un evento al cinema teatro Olimpia, a cui sono invitati a partecipare tutti i cittadini. Il

sindaco Giancarlo Lunardi ha inviato alla famiglia dello scrittore una missiva di cordoglio. «Tabucchi è stato uno scrittore di valore europeo e mondiale e le sue opere sono state tradotte in tutte le lingue. Si è impegnato durante tutta la sua vita in battaglie civili, culturali e politiche per la difesa della democrazia e dei diritti sociali. La comunità vecchianese, alla quale Tabucchi era orgoglioso di appartenere, gli tributa i sentimenti affettuosi di immensa gratitudine per la fama mondiale che ha dato al nostro territorio e per il forte legame che ha sempre mantenuto con Vecchiano ed i vecchianesi».

Andrea Valtriani